

Madre Eugenia Menni e Ancelle della Carità nel '900 bresciano

Presentazione

■ «Eugenia Menni, Ancella della Carità nel Novecento bresciano» è il titolo del libro scritto da Giovanni Gregorini, edito dalla Morcelliana, che verrà presentato alle 17 di oggi nell'Aula Magna «Tovini» dell'Università Cattolica in via Trieste 17. Moderati da Mario Taccolini, sono previsti inter-

venti di suor Gabriella Tettamanzi, Paola Bignardi, Doralice Vivetti ed Ernesto Bonera.

Eugenia Menni, morta il 31 marzo del 2000 a 74 anni, è stata Superiora generale delle Ancelle della Carità per diciotto anni, dal 1981 al 1999. Si distinse per la sua ricchezza di valori, modellati dall'educazione cristiana in famiglia e maturati nell'associazionismo cattolico. L'intraprendenza creativa, la progettualità illuminata, la

capacità di collaborare e coinvolgere diverse realtà, furono i caratteri distintivi della sua persona. «Non era difficile al tempo di madre Menni sentir parlare di "nuovi poveri". Come ascoltare il loro grido non limitandosi a svolgere il prezioso servizio che per decenni le Ancelle della Carità avevano prestato ai malati, ai bambini, ai giovani, agli anziani?» scrive don Giacomo Canobbio nella prefazione. La presentazione del libro in **Cattolica** si svolge in collaborazione con le Ancelle della Carità e il Dipartimento di Scienze storiche e filologiche dell'Università stessa. //

